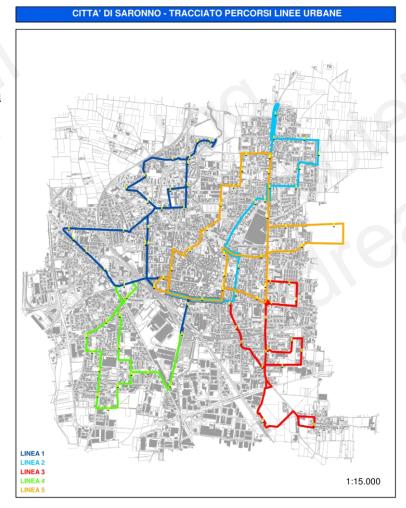
Proposta riordino servizio automobilistico urbano Comune di Saronno (VA) (Agenzia TPL Como-Lecco-Varese)

Ing. Mazzucotelli Andrea

Studioso di trasporto pubblico locale Rappresentante viaggiatori Nodo di Saronno

Situazione attuale

- N°5 linee urbane che impiegano una macchina ciascuna
- Linee circolari senza circolari inverse a copertura geografica della città
- Frequenze variabili a seconda della giornata e variazioni di percorso a seconda di particolari necessità (ingresso e uscita scuole); assenza di servizio festivo
- Nodo .15/.45 presso il capolinea di Corso Italia in coincidenza con i servizi ferroviari
- Il servizio attuale (dal 2014) massimizza la copertura del territorio rispetto alle risorse disponibili
- L'inefficienza e l'asimmetria dei percorsi, oltre che l'assenza di relazioni trasversali, rendono il servizio poco attrattivo forse persino per gli anziani (!!!): i bus circolano praticamente vuoti
- È evidente l'esigenza di **rettificare** i percorsi e creare **nuove relazioni** urbane evitando per quanto possibile l'alterazione degli attuali equilibri economici, gestionali e amministrativi (coordinamento con Agenzia TPL e Società STIE)



Obiettivi storici

- Devono innanzitutto essere rispettati i **vincoli economici** e i **contratti vigenti**; ogni variazione deve essere discussa con gli interlocutori, anche in relazione al programma di bacino, e trovare copertura prima di essere messa in pratica
- Prima di procedere oltre deve essere inoltre verificato di raccogliere efficacemente la domanda di trasporto (non solo quella attuale, ma anche quella potenziale!)
- «lo così vado ovunque, tutti i giorni»: il cittadino non utilizza più i mezzi pubblici solo quando sprovvisto di automobile ma utilizza l'automobile solo quando sprovvisto di mezzi pubblici
- Garantire uno schema di servizio chiaro, ripetibile e aperto all'intermodalità: orario cadenzato simmetrico integrato
- Individuare i percorsi più efficienti (lineari) che rispondano allo schema di servizio
- Liberare il centro città delle automobili favorendo l'accessibilità di Saronno Sud (quattro treni per Milano e due treni per Seregno-Monza ogni ora almeno in orario di punta feriale, più pari numeri di corse inverse per Saronno Centro)
- Alleviare il problema dei parcheggi in centro città
- Diminuire l'affollamento dei treni in partenza da Saronno centro per Milano (Bovisa, Domodossola, Cadorna, Garibaldi, Centrale)
- Generare nuovi mercati per attività commerciali poste in prossimità delle località di interscambio

Orario cadenzato simmetrico integrato: perché?

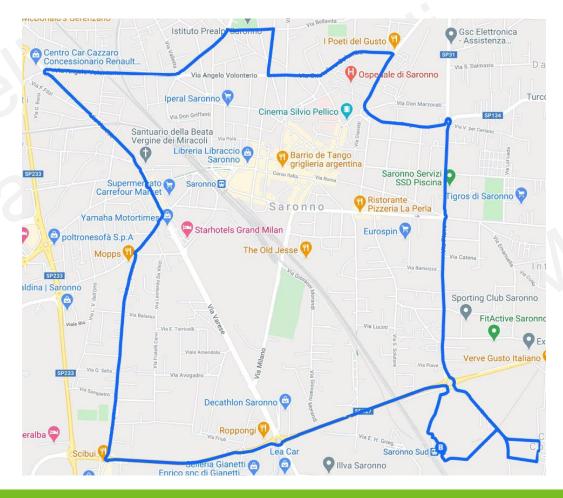
- CADENZATO: una volta stabilita la frequenza della linea (un passaggio ogni 15', 30' o 60'), la stessa linea passa dalla stessa fermata nella stessa direzione esattamente agli stessi minuti con intervallo costante e virtualmente immutabile tra una corsa e l'altra
- **SIMMETRICO**: i minuti di passaggio della stessa linea dalla stessa fermata nelle due direzioni inverse distano ugualmente dai minuti .00 e .30 (per servizi con frequenza 30' anche dai minuti .15 e .45); esempio se in una direzione si ha il passaggio al minuto .06, nella direzione inversa si avrà il passaggio al minuto .54
- **INTEGRATO**: nei punti di interscambio con altre modalità di trasporto (stazioni ferroviarie) la simmetria deve cadere in prossimità dei minuti .15/.45 o 00./.30 a seconda dell'orario ferroviario; in questo modo le partenze nelle due direzioni risultano contemporanee e provenendo dal treno è possibile selezionare indifferentemente una direzione o l'altra
- In caso di orario cadenzato simmetrico correttamente strutturato, l'interscambio tra due mezzi che lo rispettano
 funziona allo stesso modo in tutte le sue occorrenze durante la giornata e i tempi di attesa risultano i medesimi in
 ambo le direzioni
- L'orario cadenzato simmetrico **attrae e fidelizza l'utenza** poiché sempre prevedibile e facile da ricordare; è possibile potenziare il servizio senza la necessità di ridiscutere minuti di passaggio e turni, basta ricopiare l'esistente
- A volte la ripetibilità degli interscambi risulta più significativa del tempo di percorrenza del singolo mezzo perché apre la porta a un numero di connessioni ulteriori che rendono il trasporto pubblico più appetibile nel suo complesso
- Le deviazioni dall'orario cadenzato simmetrico integrato, in Lombardia, sarebbero (in teoria!) proibite e dovrebbero
 essere sempre giustificate da motivi molto forti

Le linee circolari di Saronno: unire le periferie e valorizzare Saronno Sud

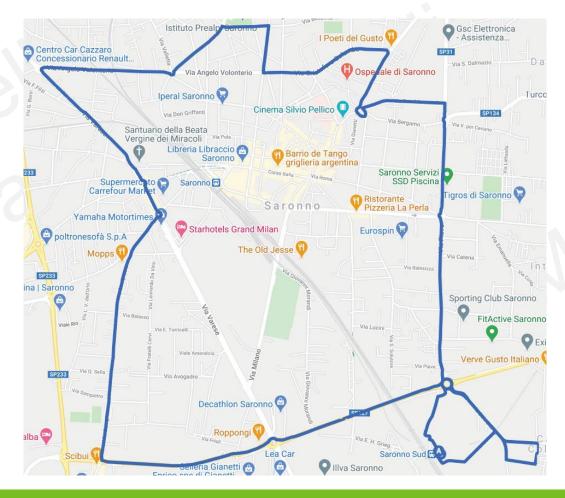
- Due circolari dal medesimo percorso (salvo sensi unici) con frequenza 30' e utilizzo di una macchina per direzione
- Le circolari si inseriscono nell'orologio di stazione di Saronno Sud tenendo conto dei servizi sempre attivi (frecce continue); interscambio per centro città in 8' (linea S9)
- Per entrambe le direzioni gli arrivi avvengono ai minuti .13/.43 e le partenze ai minuti .17/.47; tra le due circolari inverse sussiste una piccola dissimmetria di 2 minuti necessaria a evitare la richiesta di ulteriori macchine; ogni circolare simmetrica con se stessa; integrazione garantita
- Percorso di 26' massimo (in caso di traffico) con 4' di margine a Saronno Sud
- Passaggio da Cascina Colombara, Regina Pacis,
 Ospedale, Unes, via San Francesco, via Volonterio,
 Santuario, via Sampietro (nelle due direzioni!)
- Un eventuale potenziamento a frequenza 15' completerebbe le possibilità di interscambio (S1 per Milano, S9 per Seregno)
- Ovunque entro 15' lungo la linea



Le linee circolari di Saronno: percorso antiorario (circolare «+»)



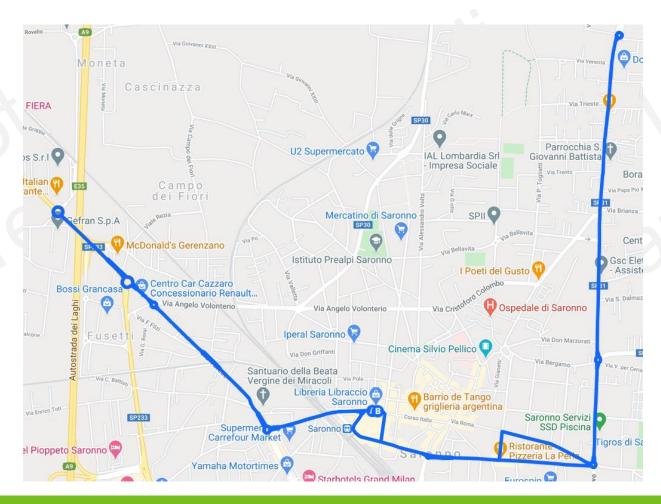
Le linee circolari di Saronno: percorso orario (circolare «-»)



La linea radiale di Saronno: integrare le circolari collegando il Centro

- Il percorso (tempo totale 26' in caso di traffico) è lineare e parzialmente sovrapposto alle circolari per garantire interscambio; capolinea in senso operativo (dove effettuare la sosta tampone di 4') attuale Corso Italia; i capolinea in senso commerciale saranno «Gerenzano Cervinia» e «Cassina Ferrara»
- Santuario, Lidl, Santuario, Corso Italia (fermata semplice), Municipio, Regina Pacis, Cassina Ferrara, Regina Pacis, Municipio
- L'utilizzo di due macchine consente la frequenza di 15' (mai attesa superiore provenendo da circolari o stazione Saronno centro)
- Arrivi da Municipio .13/.28/.43/.58; partenze per Santuario .17/.32/.47/.02
- Ovunque in 15' lungo la linea

La linea radiale di Saronno



Il quinto bus? E oltre...

- **Rinforzo** di corse affollate o servizi di linea su altri percorsi a forte domanda (es. ingresso e uscita scuole)
- Sperimentazione servizio a chiamata integrativo con partenze ogni mezzora e percorso
 calcolato in diretta in base alle richieste ricevute; in questo modo si offre mobilità pubblica
 anche alle zone purtroppo lasciate scoperte dalla rettifica dei servizi di linea
- Ampliamento ulteriore del parco macchine per servizi di rinforzo sfruttando bandi appositi che risultassero disponibili
- Possibile inclusione di mezzi ibridi o elettrici
- Possibile utilizzo di ulteriori bandi per l'implementazione di display elettronici con tempo di attesa in diretta almeno nelle fermate principali e la contestuale manutenzione alle pensiline
- Integrazione con entrambi STIBM Milano-Monza e STIBM Varese
- Attivazione biglietto STIBM urbano da 1€ (con differenza rispetto a tariffa STIBM di zona a carico del Comune) valido anche per il tratto Saronno-Saronno Sud operato da Trenord e per i bus extraurbani (attualmente operati da FNMA ed Airpullman)

Note conclusive: dalla teoria alla pratica

- Il riordino effettivo sarà comunque subordinato a un'analisi della domanda attuale e potenziale
- Se si individuano elementi che nel servizio attuale riscuotono successo, questi devono essere confermati e il nuovo progetto deve esservi costruito attorno
- Contratto attuale: la variazione deve essere sottoposta ad approvazione da parte Agenzia TPL (responsabile del programma di bacino) e deve essere concordata una variazione di contratto con STIE (che è responsabile anche della corretta gestione dei turni di guida), erogando eventuali sovraccosti
- Contratto post riforma (gare TPL 31 dicembre 2021): il nuovo servizio urbano di Saronno dovrà
 essere considerato da Agenzia TPL nel pubblicare il bando di gara per l'aggiudicazione dei nuovi
 contratti; in caso di esito positivo il servizio sarà garantito a prescindere dal soggetto vincitore della
 gara; deve sempre essere verificata la copertura economica di spesa corrente
- Una volta definiti ufficialmente i percorsi dovrà essere valutato l'eventuale spostamento di fermate esistenti o la predisposizione di nuove fermate con l'implementazione delle necessarie opere stradali e civili, da realizzarsi sempre a norma di legge